



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22/03/2021 (punto N 21)

Delibera

N 268

del 22/03/2021

Proponente

SIMONE BEZZINI

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Mauro MACCARI

Direttore Carlo Rinaldo TOMASSINI

Oggetto:

Attività di vaccinazione COVID-19 domiciliare a favore dei cittadini toscani non deambulanti.

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

Assenti

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Addendum Accordo per la vaccinazione anticoronavirus in collaborazione con la Medicina Generale. Vaccinazione a domicilio

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

LA GIUNTA REGIONALE

Viste le dichiarazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità rispettivamente del 30 gennaio 2020, con la quale, l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e dell'11 marzo 2020, in base alla quale, la stessa è stata valutata come pandemia in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

Visto l'art. 1 della L.178/2020 che ai commi 457-467 stabilisce che per garantire il più efficace contrasto alla diffusione del virus SARS-CoV-2, è prevista l'adozione del Piano strategico nazionale dei vaccini per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2 finalizzato a garantire il massimo livello di copertura vaccinale sul territorio nazionale;

Preso atto che l'art. 1 – comma 458 della L.178/2020 prevede che le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano adottino il Piano strategico vaccinale nazionale per la prevenzione delle infezioni da virus SARS-CoV-2 e che vi provvedano nel rispetto dei principi e dei criteri ivi indicati;

Visto il Piano Strategico “Vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19 – Elementi di preparazione e di implementazione della strategia vaccinale” (Piano Strategico) aggiornamento al 12 dicembre 2020 predisposto congiuntamente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità, Agenzia Italiana del Farmaco e Agenzia nazionale per i Servizi Sanitari Regionali ;

Vista la presa d'atto in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, sull'informativa, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera e) del D.Lgs 28/8/97 n. 281 sul Piano Vaccini Covid-19 del 16/12/2020 (Rep. Atti 235/CSR del 17/12/2020);

Vista la Circolare del Ministero della Salute 0042164-24/12/2020-DGPRES-DGPRES-P Raccomandazioni per l'organizzazione della campagna vaccinale contro SARS-CoV-2/COVID-19 ;

Preso atto che l'evoluzione della situazione epidemiologica e il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia richiedono l'adozione di adeguate strategie di prevenzione che assicurino uniformità di gestione sul territorio;

Preso atto che il Piano Strategico precedentemente richiamato identifica le categorie da vaccinare con priorità nella fase iniziale quando la disponibilità dei vaccini è ancora limitata, prevede la gratuità della vaccinazione a tutti per adesione volontaria e definisce le strategie, i modelli organizzativi, la logistica, le caratteristiche del sistema informativo, gli aspetti relativi alla comunicazione, alla sorveglianza e ai modelli di impatto e valutazione economica;

Ritenuto che, nell'attuale campagna di vaccinazione COVID-19, tenendo conto delle particolari caratteristiche tecniche legate alla conservazione e all'utilizzo di fiale di vaccino multidose, dovrebbe essere prevista - ad eccezione dei pochi pazienti intrasportabili perché dipendenti da ausili di supporto respiratorio – una organizzazione basata su ambulatori o Centri Hub e che questa scelta di fatto costringerebbe i numerosi pazienti non deambulanti ad essere trasportati in ambulanza o con mezzo sanitario, aggravando così il loro stato psico-fisico, oltre ad essere un costo aggiuntivo per il SSR;

Dato atto quindi che, alla luce di quanto sopra, risulta necessario predisporre tra le azioni finalizzate ad ottenere un'efficace azione di contrasto alla diffusione del virus nei confronti dei pazienti non deambulanti, un apposito programma di interventi vaccinali COVID-19 a domicilio a loro dedicato;

Atteso che l'attività di vaccinazione domiciliare risulta complessa in quanto comprende, oltre allo spostamento del medico al domicilio del paziente, le azioni di: chiamata dell'assistito, l'informazione sulla vaccinazione, l'acquisizione del consenso informato, la raccolta della scheda anamnestica, l'effettuazione dell'atto vaccinale, la registrazione dell'avvenuta vaccinazione sul sistema informativo regionale, la sorveglianza e segnalazione degli effetti avversi;

Ritenuta pertanto logica ed adeguata alle necessità dei pazienti impossibilitati alla deambulazione la scelta della vaccinazione a domicilio, sono definiti i seguenti setting di personale con i quali questa potrà essere svolta :

- personale medico dipendente del SSR, con eventuale supporto del Volontariato o di personale infermieristico dipendente del SSR. La prestazione potrà essere svolta dai suddetti professionisti in attività istituzionale o in attività aggiuntiva, in quest'ultimo caso con il pagamento orario contrattualmente previsto;
- personale medico/infermieristico delle USCA in attività istituzionale;
- medico di medicina generale, con eventuale supporto del Volontariato o di personale infermieristico. L'attività prevederà un compenso a singola prestazione, incluso il rimborso per le spese di viaggio, per l'importo totale di € 26,06;

Visto, con particolare riferimento alla partecipazione dei MMG, quanto previsto dal Protocollo di intesa tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e le OO.SS della Medicina Generale sottoscritto in data 21/02/2021, con il quale si definisce la cornice nazionale e le modalità per il coinvolgimento dei medici di medicina generale nella campagna di vaccinazione nazionale COVID-19, rinviandone la declinazione a livello regionale;

Vista la propria Deliberazione n. 126 del 15/02/2021 con la quale è stato approvato lo schema di pre-accordo regionale per la vaccinazione COVID-19 in collaborazione con la Medicina Generale;

Considerato che il pre-accordo sopra richiamato, all'art. 11, rinvia a successiva definizione la disciplina delle vaccinazioni COVID-19 eseguite al domicilio degli assistiti e l'individuazione dell'indennità aggiuntiva per la remunerazione dei MMG;

Preso atto che il Comitato regionale di medicina generale, di cui all'art. 24 del vigente ACN, nella seduta del 10 marzo 2021, ad integrazione del Pre-accordo per la vaccinazione COVID-19 in collaborazione con la Medicina Generale, di cui alla DGR 126/2021, ha condiviso lo schema di Addendum, di cui all'allegato A, parte essenziale ed integrante al presente provvedimento, in tema di vaccinazioni effettuate al domicilio degli assistiti che, in ragione del loro handicap o del precario stato di salute, sono impossibilitati a recarsi al di fuori del proprio domicilio;

Ritenuto di accogliere la proposta del Comitato regionale relativa allo schema di accordo di cui al precedente punto precisando che, ai sensi dell'Allegato D del vigente ACN di medicina generale, il presente atto vale quale autorizzazione complessiva per l'esecuzione delle vaccinazioni dallo stesso previste;

Considerato che il finanziamento degli oneri derivanti dal presente atto, stimabili in € 3.500.000,00, da utilizzarsi per le suddette prestazioni vaccinali domiciliari, trova copertura nei seguenti capitoli del bilancio di previsione 2021-2023, annualità 2021:

- € 1.586.000,00 a valere sull'impegno ex art. 20 del D. LGS. 118/2020 n. 11814/2020, assunto con DD n. 22044 del 21/12/2020 sul capitolo 24576 (tipo stanziamento puro) - gestione residui;

- € 1.914.000,00 è da intendersi compreso nell'ambito dell'assegnazione della quota di F.S.R. indistinto spettante a ciascuna azienda sanitaria, in parte già formalizzata, per quanto riguarda il 2021 con la deliberazione della Giunta Regionale n. 24 del 18/01/2021;

Ritenuto di riservare, ai fini della copertura del budget cui si dovranno attenere le Aziende Sanitarie, la somma di € 1.914.000,00 all'interno delle disponibilità del capitolo 24136 "Interventi istituzionali in sanità" (classificato "fondo sanitario indistinto – competenza pura") del bilancio di previsione 2021-2023, annualità 2021;

Visto il Bilancio di previsione finanziario 2021-2023, approvato con L.R. 99 del 29 dicembre 2020;

Vista la D.G.R. n. 2 del 11/01/2021, "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023"

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare la campagna di vaccinazione COVID-19 a domicilio in favore dei pazienti che, in ragione del loro stato di salute, sono impossibilitati alla deambulazione e non possono recarsi in ambulatorio e nei Centri Hub;

2. di approvare i setting di personale, con i quali, l'attività di vaccinazione COVID-19 potrà essere svolta a livello domiciliare:

- personale medico dipendente del SSR, con eventuale supporto del Volontariato o di personale infermieristico dipendente del SSR. La prestazione potrà essere svolta dai suddetti professionisti in attività istituzionale o in attività aggiuntiva, in quest'ultimo caso con il pagamento orario contrattualmente previsto;
- personale medico/infermieristico delle USCA in attività istituzionale;
- medico di medicina generale, con eventuale supporto del volontariato o di personale infermieristico. L'attività prevederà un compenso a singola prestazione, incluso il rimborso per le spese di viaggio, per l'importo totale di € 25,06;

3. di approvare lo schema di "Addendum all'accordo regionale per la vaccinazione COVID-19 in collaborazione con la Medicina Generale. Attività di vaccinazione a domicilio" di cui all'allegato A, parte essenziale ed integrante del presente provvedimento;

4. di dare atto che la copertura finanziaria dell'importo complessivo di € 3.500.000,00 - stimato quale spesa derivante dal presente atto – risulta assicurata come segue nell'ambito dei seguenti capitoli del bilancio di previsione 2021-2023, annualità 2021:

- € 1.586.000,00 a valere sull'impegno ex art. 20 del D. LGS. 118/2020 n. 11814/2020, assunto con DD n. 22044 del 21/12/2020 sul capitolo 24576 (tipo stanziamento puro) - gestione residui;
- € 1.914.000,00 è da intendersi compreso nell'ambito dell'assegnazione della quota di F.S.R. indistinto spettante a ciascuna azienda sanitaria, in parte già formalizzata, per quanto riguarda il 2021 con la deliberazione della Giunta Regionale n. 24 del 18/01/2021;

5. di riservare, ai fini della copertura del budget cui si dovranno attenere le Aziende Sanitarie, la somma di € 1.914.000,00 all'interno delle disponibilità del capitolo 24136 “Interventi istituzionali in sanità” (classificato “fondo sanitario indistinto – competenza pura”) del bilancio di previsione 2021-2023, annualità 2021;

6. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
MAURO MACCARI

Il Direttore
CARLO RINALDO TOMASSINI